

LA CEDOLARE SECCA

Di seguito novità per la cedolare secca introdotte dal testo del decreto Crescita, tra cui spicca l'abolizione della sanzione per omessa comunicazione della proroga cedolare secca.

Da confermare, invece, la cedolare secca per gli affitti commerciali per i negozi fino a 600 mq.

L'opzione cedolare secca è sempre facoltativa e va comunicata nel momento della registrazione (o di proroga scadenza) del contratto all'Agenzia delle Entrate; consiste nell'applicazione di un'aliquota fissa che sostituisce:

- Irpef e relative addizionali;
- Imposta di registro del contratto di locazione;
- Imposta di bollo di € 16,00.

La cedolare secca al 10% sul canone concordato (21% se la casa è affittata a mercato libero) per il 2019, dovrebbe salire al 12,5% dal 2020.

All'interno del nuovo Piano Casa in legge di bilancio 2020 è previsto anche il nuovo bonus affitto 2020 per le famiglie in difficoltà economica.

Dott. Pier Luigi Giambene